



COMUNE DI CARLINO

Provincia di Udine

Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici

Piazza San Rocco, 24
C.F. 81002550309
C.A.P. 33050

Telefono 0431/687811
Fax 0431/687824
e-mail: lavori.pubblici@comune.carlino.ud.it

Prot. n° COME ASSEGNATA DALLA PEC

Carlino, li 21 novembre 2019.-

Spett.le **ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.
DELLA PROVINCIA DI UDINE**
Via Paolo Canciani, n°19
33100 – U D I N E
PEC: oappc.udine@archiworldpec.it

e, p.c. **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO
Via Giulia, n°75/1
34126 – TRIESTE
c.a. Direttore di Servizio
dott. Marco Padrini
PEC: territorio@certregione.fvg.it
e-mail: marco.padrini@regione.fng.it

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
U.T.I. RIVIERA BASSA FRIULANA**
Piazza Indipendenza, n°74
33053 – LATISANA (UD)
PEC: uti.rivierabassafriulana@certgov.fvg.it

OGGETTO: **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS N°50/2016 E
SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI
PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DI COABITARE SOCIALE IN PIAZZA
SAN ROCCO A CARLINO – PRIMO E SECONDO LOTTO.-
CIG: 80742401A2 - CUP: F88J17000030002.-
RISCONTRO OSSERVAZIONI.-**

Con riferimento all'oggetto, si riscontra la Vs nota prot. n°18802/G del 18 novembre u.s., come di seguito riportato:

Punto 1

Responsabile del Procedimento:geom Mauro Arzillo Responsabile dell'Istruttoria: geom Mauro Arzillo
Orario per il pubblico: lunedì dalle 16,30 alle 18,00 – mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,00
Tel.: ..0431-687813 Fax:.. 0431-687815

Y:\SERVIZIO LAVORI PUBBLICI\OOPP\IN CORSO\2016 Recupero ex forno\3 PROGETTAZIONE\Chiarimenti e richieste sopralluoghi\RilievoBandoOrdineArchitetti\2019.11.20 RiscontroRilieviOrdineArchitetti.doc

ARTICOLO 8 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

1. *Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura devono possedere un fatturato globale medio per i servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice degli Appalti, relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare di gara, per un importo non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara.-*

Non si ritiene che quanto riportato nel disciplinare di gara, così come sopra integralmente riprodotto, risulti in contrasto con le Linee Guida ANAC n°1, in quanto è stato semplicemente applicato il massimo di quanto previsto al punto 2.2.2.1 punto a) delle stesse, motivandone il perché al successivo comma 2 del medesimo articolo 8 del disciplinare di gara stesso.-

Non si ritiene di modificare tale parametro in quanto la partecipazione alla gara può comunque essere assicurata da quanto previsto dal successivo comma 7 dello stesso art. 8 che testualmente recita: *“In alternativa al fatturato globale minimo di cui ai punti precedenti, gli operatori economici devono possedere una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore al 10 % del costo di costruzione dell'opera da progettare. La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità”.-*

Punto 2

ARTICOLO 9 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

1. *Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura devono aver svolto negli ultimi cinque anni due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui alla tabella precedente, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori indicato nella tabella precedente per ciascuna categoria e ID e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. I lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile.-*

Trattasi di un refuso e, quindi, si ritiene di accogliere la richiesta.-

Punto 3

ARTICOLO 14

SUB-CRITERIO B.4 “SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE” – SUB PESO 5 PUNTI.

SUB-CRITERIO B.5 “SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ” – SUB PESO 5 PUNTI.

SUB-CRITERIO B.6 “SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI” – SUB PESO 5 PUNTI.

La richiesta, pur essendo legittima, pare eccessiva.

Sempre nell'intento di garantire un'ampia e qualificata partecipazione alla gara in oggetto si chiede di valutare la riduzione del numero delle certificazioni eliminando il sub criterio B.6 ed attribuendo un punteggio complessivo per tali criteri non superiore a 10 punti.

Si ritiene di accogliere la richiesta.-

Punto 4

Attualmente sul fabbricato oggetto dell'intervento non grava alcun vincolo da parte del Ministero per i beni e le attività culturali; ma solo una prescrizione urbanistica, contenuta nelle norme tecniche di attuazione del P.R.G.C., che dispone di intervenire sul fabbricato stesso con “particolare azione di tutela”, rispettando le indicazioni tipologiche ed architettoniche contenute nelle schede esemplificative degli interventi allegate alle norme tecniche stesse.-

Non si ritiene quindi accoglibile la richiesta di cui al punto 4 della suddetta nota prot. n°18802/G del 18.11.2019.-

Punto 5

Relativamente alla segnalazione sulla determinazione dei corrispettivi nonché da una più attenta valutazione delle singole prestazioni previste, si ritiene di:

- a) non accogliere l'osservazione “*trattandosi di intervento di recupero di un fabbricato esistente, la categoria non è la E.06 ma la E.20*” –in quanto, per le condizioni statiche e di conservazione in cui versa l'edificio, si è ritenuto lo stesso non recuperabile, ma oggetto di demolizione e ricostruzione.- L'intervento risulterà quindi essere la costruzione di un nuovo edificio in luogo di quello esistente;
- b) accogliere l'osservazione “*manca in tutte le fasi la prestazione progettazione integrale e coordinata*”
- c) accogliere l'osservazione “*manca la prestazione Qb.I.15*”; anche se si ritiene dubbia l'assoggettabilità dell'intervento alla normativa antincendio;
- d) non accogliere l'osservazione “*manca la prestazione QbII.02*”; in quanto, prevedendo la demolizione e ricostruzione del fabbricato, si ritengono sufficienti i rilievi effettuati in fase di progettazione preliminare;
- e) accogliere l'osservazione “*è stata inserita la prestazione Qcl.11 Certificato di Regolare Esecuzione, ma poiché l'importo lavori è superiore ad 1.000.000,00 di euro, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs 50/2016, risulta necessario il collaudo tecnico amministrativo*” e quindi eliminare la prestazione, dando atto che il collaudo tecnico amministrativo sarà affidato dall'Amministrazione comunale con separato e diverso incarico per il principio che “il controllore non può essere il controllato”;
- f) eliminare la prestazione “*QbI.06 Relazione geotecnica*” in quanto ritenuta non pertinente;
- g) eliminare la prestazione “*QbI.09, QbII.12 Relazione sismica e sulle strutture*” in quanto ritenuta non pertinente;
- h) eliminare la prestazione “*QbII.13 Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)*” in quanto ritenuta non pertinente;
- i) eliminare la prestazione “*Qcl.03 Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione*” in quanto ritenuta non pertinente;
- j) eliminare la prestazione “*QbII.04 Piano particellare d'esproprio*”, ad esclusione della parte relativa all' EDILIZIA – E.06, in quanto ritenuta non pertinente;
- k) eliminare la prestazione “*Qcl.13 Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.*” in quanto ritenuta non pertinente.-

In considerazione delle modifiche che verranno quindi apportate al Disciplinare di gara ed agli atti correlati, si ritiene di prorogare i termini di scadenza delle offerte al 16 dicembre p.v..-

Cordialmente.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

geom Mauro Arzillo

(documento firmato digitalmente)